



# *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati dal  
Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013**

***Annualità 2013***

## **DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED AUTODICHIARAZIONI SOGGETTO PROPONENTE UNICO O SOGGETTO CAPOFILA**

<b>Beneficiario Unico/Capofila</b>	ANCI UMBRIA (Associazione Nazionale dei Comuni dell'Umbria)
<b>Partner di Progetto</b>	POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE; COOPERATIVA NUOVA DIMENSIONE; SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASAD; Associazione di promozione sociale NOITA';
<b>Titolo del Progetto</b>	EMP.A.T.I.C. EMPowerment Associazioni e volonTari Immigrati per la Comunità
<b>Programma Annuale e Azione</b>	FEI - 2013 - Azione 7
<b>Costo del progetto</b>	180392,87 €
<b>Localizzazione: Regione</b>	UMBRIA

<b>Provincia</b>	Perugia
<b>Codice del Progetto</b>	PROG-105175



**A: Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**  
**Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e l'asilo**  
**Piazza del Viminale, 1**  
**00184 Roma**

**Oggetto:** Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013 - Annualità 2013. Azione 7 - Avviso Pubblico prot. n. 5025 del 05/08/2013 - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il sottoscritto **Wladimiro Boccali**, nato a **Perugia** il **07/06/1970**, C.F. **BCCWDM70H07G478K**, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Presidente** e legale rappresentante *p.t.* della **Associazione dei Comuni dell'Umbria**, con sede in **Perugia**, Indirizzo **Via Alessi, 1**, C.F. **91006430556**, P. IVA n. **02138210543** (di seguito, "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Associazione di promozione sociale NOITA'	Terni - Via S. Antonio n.11	91056430555	
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASAD	Perugia - via Giuseppe Lunghi,63	00539660548	00539660548
COOPERATIVA NUOVA DIMENSIONE	Perugia - Via Campo di Marte, 22/B	00650530546	00650530546
POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PERUGIA - Via G.B. Pontani n.47	01409740543	01409740543

**(Attenzione: è necessario indicare denominazione, sede e codice fiscale di tutti i partner)**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata. Informato/a altresì che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs 196/2003

### CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto descritto in calce alla presente domanda, dal titolo "EMP.A.T.I.C. EMPowerment Associazioni e volonTari Immigrati per la Comunità", per un importo pari a € **180392,87** nell'ambito dell'Azione 7 - "Dialogo interculturale ed empowerment delle associazioni straniere", di cui all'Avviso Pubblico prot. n. 5025 del 05/08/2013. (di seguito, anche solo, "Avviso"), relativo alla presentazione di progetti finanziati sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013.

Al contempo,

## DICHIARA

sotto la propria responsabilità che:

1. ha preso piena conoscenza dell'Avviso e ne accetta integralmente senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni, in particolare quelle previste agli artt. 8, 10 e 11 dello stesso;
2. ha preso piena conoscenza e accetta integralmente, senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nei documenti allegati all'Avviso, ovvero dallo stesso richiamati o citati, nonché gli eventuali chiarimenti resi dall'Autorità Responsabile nel corso della procedura;
3. il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
4. il progetto realizza attività ammissibili per l'Azione di riferimento;
5. ha preso conoscenza ed accettato senza riserva alcuna tutte le disposizioni normative che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte;
6. è consapevole del fatto che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se rilevato dopo la formazione della graduatoria lo stesso verrà escluso (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa ovvero la risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c. della stessa
7. è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso, che qui si intende integralmente trascritto;
8. è consapevole del fatto che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
9. il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure ad evidenza pubblica previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e, in generale, non si trova in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso;
10. il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato **[se non qualificabile come Ente non economico di diritto pubblico]:**
  - a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) o condizioni omologhe, né pende nei suoi confronti il procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) non è sottoposto ad alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di

prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. né ricorrono le cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i., nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

c) non ha conferito, alla data di pubblicazione dell'Avviso, responsabilità amministrative di alcun tipo o la propria legale rappresentanza a soggetti: i) nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di alla lettera b) che precede; ii) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale o pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163 / 2006 ;

**(si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione sul casellario)**

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

e) non ha commesso gravi infrazioni, debitamente motivate ed accertate dall'Amministrazione, alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, eventualmente, già affidategli dall'Amministrazione e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

h) ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006 non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato Decreto legislativo né ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti;

i) è in regola con tutte le vigenti disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non è soggetto all'applicazione di tali disposizioni;

j) non è stato destinatario di: i) alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.; ii) alcuna altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

k) non incorre nella causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, m) ter del D.Lgs. n. 163/2006;

l) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rilevante ex art. 38, comma 2, lett. B) D. Lgs. 163/2006);

11. (**in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative**) il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, in quanto costituito in forma di cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004;

12. è regolarmente iscritto, alla data di pubblicazione dell'Avviso, **alla sezione I del Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98** con numero di iscrizione ovvero rientra in una fra le due seguenti opzioni:

a) **[nel caso di mancata iscrizione al registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98]** è disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) che reca un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'avviso e con la realizzazione del progetto cui partecipa;

b) non essendo ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto Ente di diritto pubblico, non necessita, ai fini del presente Avviso, dell'iscrizione al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98.

**[NB: prima della sottoscrizione della Convenzione l'Amministrazione verificherà in ogni caso, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tali autodichiarazioni;**

**L'iscrizione al Registro è un requisito di ammissibilità per la presentazione da parte di soggetti non pubblici in qualità di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, di proposte progettuali a valere sugli Avvisi relativi alle azioni 1, 3, 4, 6, 7, 10 dell'annualità 2013]**

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità: Tipo **Carta d'identità**, n. **2536134AA**, rilasciato da **Comune di Perugia** il **22/09/2008**, con scadenza il **22/09/2018**.

**(NB: In caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga, pena l'esclusione ex art. 11.1, lett. j dell'Avviso).**

#### **Avvertenze:**

- in caso di Soggetto Proponente Unico, la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso ovvero da parte di soggetto da lui delegato a mezzo dell'apposito "*Fac-simile modello di delega*" fornito dall'Amministrazione;

- in caso di Soggetto Proponente Associato, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal Legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento, **ognuno dei quali, essendo Partner, dovrà compilare, sottoscrivere e produrre il Modello A1;**
- con l'atto di delega, unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nel modello A è il soggetto delegato;
- in caso di soggetto proponente strutturato in forma consortile, cooperativa o, comunque, associata, il Consorzio, la Cooperativa o la struttura associativa comunque denominata e i soggetti membri degli stessi (es. consorzio e consorziato, associazione ed associato), non possono partecipare al medesimo Avviso con autonome proposte progettuali, pena l'esclusione di entrambi.
- in caso di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato qualificabile come Ente non economico di diritto pubblico l'iscrizione alla I sezione del Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98 **non è richiesta.**



## B.1.1 Anagrafica progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	<b>ANCI UMBRIA (Associazione Nazionale dei Comuni dell'Umbria)</b>
Titolo del Progetto:	EMP.A.T.I.C. EMPOWERMENT Associazioni e volonTari Immigrati per la Comunità
Lista dei Partner:	Associazione di promozione sociale NOITA' COOPERATIVA NUOVA DIMENSIONE POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASAD
Costo del Progetto (da budget):	<b>180392,87</b>
Localizzazione del Progetto	
Via e numero civico:	Via Alessi, 1
Località:	Perugia
Città:	Perugia
CAP:	06122
Regione:	UMBRIA
Provincia:	<b>Perugia</b> (rilevanza 80%)
Altra Provincia 1:	<b>Terni</b> (rilevanza 20%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Stato:	Italia
Note:	
Priorità	
PRIORITA N. 1 - Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE	SI
Priorità specifiche	
Priorità specifica 2) Gruppi target specifici	SI
Priorità specifica 4) Dialogo interculturale	SI
Priorità specifica 5) Coinvolgimento della società ospitante nei processi di integrazione	SI

## Azione

Azione:	Azione 7 - Dialogo interculturale ed empowerment delle associazioni straniere
Destinatari:	cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio e cittadini di Paesi terzi apolidi titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari non rientranti nell' ambito del fondo europeo rifugiati
Durata (in mesi):	12



## B.1.2 Anagrafica soggetto proponente unico / capofila

Soggetto proponente unico/capofila*:	
Denominazione:	<b>ANCI UMBRIA (Associazione Nazionale dei Comuni dell'Umbria)</b>
Natura Giuridica:	<b>Associazione privata</b>
Tipo di Soggetto Proponente:	<b>Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso</b>
Codice Fiscale:	<b>91006430556</b>
Partita IVA:	<b>02138210543</b>
Sito Web:	<b>www.anci.umbria.it</b>
PEC:	<b>anciumbria@postacert.umbria.it</b>
Sede legale	
Via e numero civico:	<b>Via Alessi,1</b>
Città:	<b>Perugia</b>
CAP:	<b>06122</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>PG</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)**	
Cognome:	<b>Boccali</b>
Nome:	<b>Wladimiro</b>
Codice Fiscale:	<b>BCCWDM70H07G478K</b>
Luogo di Nascita:	<b>Perugia</b>
Data di Nascita:	<b>07/06/1970</b>
Qualifica:	<b>Legale rappresentante</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Documento Rilasciato da:	<b>Comune di Perugia</b>
Numero Documento:	<b>2536134AA</b>
Data di Rilascio Documento:	<b>22/09/2008</b>
Data di Scadenza Documento:	<b>22/09/2018</b>
Referente per la proposta	
Cognome:	<b>Ranieri</b>
Nome:	<b>Silvio</b>
Codice Fiscale:	<b>RNRSLV69M21C745W</b>
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	<b>Direzione</b>
Via e numero civico:	<b>Via Alessi,1</b>
Città:	<b>Perugia</b>

CAP:	<b>06122</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>PG</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>0755755421</b>
Fax:	<b>0755755417</b>
Email:	<b>silvioranieri@anci.umbria.it</b>

*\* Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente unico/capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale.*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</b>
Natura Giuridica:	<b>Cooperativa sociale</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Società cooperative e società consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso</b>
Codice Fiscale:	<b>01409740543</b>
Partita IVA:	<b>01409740543</b>
Sito Web:	<b>www.polisumbria.it</b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via G.B. Pontani n.47</b>
Città:	<b>PERUGIA</b>
CAP:	<b>06128</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>PG</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>Piombaroli</b>
Nome:	<b>Gianfranco</b>
Codice Fiscale:	<b>PMBGFR60E16G308T</b>
Luogo di Nascita:	<b>Panicale</b>
Data di Nascita:	<b>16/05/1960</b>
Qualifica:	<b>Presidente e Legale Rappresentante</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>AS9635282</b>
Rilasciato da:	<b>Comune di Panicale</b>
Data Rilascio:	<b>24/07/2012</b>
Data Scadenza:	<b>16/05/2023</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>Minchiatti</b>
Nome:	<b>Luca</b>
Codice Fiscale:	<b>MNCLCU76M29G478V</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Minori e politiche giovanili</b>
Via e numero civico:	<b>Via G.B.Pontani n.47</b>
Città:	<b>Perugia</b>
CAP:	<b>06128</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>PG</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3474459124</b>
Fax:	<b>0755156018</b>
Email:	<b>lminchiatti@polisumbria.it</b>

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>COOPERATIVA NUOVA DIMENSIONE</b>
Natura Giuridica:	<b>Società cooperativa sociale</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Società cooperative e società consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso</b>
Codice Fiscale:	<b>00650530546</b>
Partita IVA:	<b>00650530546</b>
Sito Web:	<b>www.nuovadimensione.com</b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via Campo di Marte, 22/B</b>
Città:	<b>Perugia</b>
CAP:	<b>06124</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>PG</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>Cicchi</b>
Nome:	<b>Edi</b>
Codice Fiscale:	<b>CCCDEI60M51G478H</b>
Luogo di Nascita:	<b>Perugia</b>
Data di Nascita:	<b>11/08/1960</b>
Qualifica:	<b>Presidente del Consiglio di Amministrazione</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>3398888AA</b>
Rilasciato da:	<b>Comune di Perugia</b>
Data Rilascio:	<b>26/06/2012</b>
Data Scadenza:	<b>11/08/2022</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>De Anseris</b>
Nome:	<b>Giuseppe</b>
Codice Fiscale:	<b>DNSGPP73T15F839W</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Progettazione e ricerca</b>
Via e numero civico:	<b>Via Campo di Marte, 22/B</b>
Città:	<b>Perugia</b>
CAP:	<b>06124</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>PG</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3467990025</b>
Fax:	<b>0755003453</b>
Email:	<b>giuseppeda@nuovadimensione.com</b>

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASAD</b>
Natura Giuridica:	<b>Cooperativa sociale</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Società cooperative e società consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso</b>
Codice Fiscale:	<b>00539660548</b>
Partita IVA:	<b>00539660548</b>
Sito Web:	<b>www.asad-sociale.it</b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>via Giuseppe Lunghi,63</b>
Città:	<b>Perugia</b>
CAP:	<b>06135</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>PG</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>CICCHI</b>
Nome:	<b>Liana</b>
Codice Fiscale:	<b>CCCLNI65R56E230I</b>
Luogo di Nascita:	<b>Gualdo Tadino</b>
Data di Nascita:	<b>16/10/1965</b>
Qualifica:	<b>Legale rappresentante</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>AT8861235</b>
Rilasciato da:	<b>Comune di Valfabbrica</b>
Data Rilascio:	<b>30/03/2013</b>
Data Scadenza:	<b>16/10/2023</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>Cirucca</b>
Nome:	<b>Massimiliano</b>
Codice Fiscale:	<b>CRCMSM74E01D786G</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Responsabile settore minori</b>
Via e numero civico:	<b>Viale di Montegrillo</b>
Città:	<b>Perugia</b>
CAP:	<b>06100</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>PG</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3292203743</b>
Fax:	<b>0755991012</b>
Email:	<b>massimiliano.cirucca@asad-sociale.it</b>

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>Associazione di promozione sociale NOITA'</b>
Natura Giuridica:	<b>Associazione di promozione sociale</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso</b>
Codice Fiscale:	<b>91056430555</b>
Partita IVA:	
Sito Web:	

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via S. Antonio n.11</b>
Città:	<b>Terni</b>
CAP:	<b>05100</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>TR</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>Corsi</b>
Nome:	<b>Sandro</b>
Codice Fiscale:	<b>CRSSDR55B19A045E</b>
Luogo di Nascita:	<b>Acquasparta</b>
Data di Nascita:	<b>19/02/1955</b>
Qualifica:	<b>Presidente</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>AK6971959</b>
Rilasciato da:	<b>Comune di Terni</b>
Data Rilascio:	<b>26/04/2007</b>
Data Scadenza:	<b>25/04/2017</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>Pernazza</b>
Nome:	<b>Alessandra</b>
Codice Fiscale:	<b>PRNLSN73T60L117Q</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Progettazione</b>
Via e numero civico:	<b>Via S. Antonio n.1</b>
Città:	<b>Terni</b>
CAP:	<b>05100</b>
Regione:	<b>UMBRIA</b>
Provincia:	<b>TR</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3281711759</b>
Fax:	<b>0744406063</b>
Email:	<b>associazionenoita@libero.it</b>

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*



### **B.1.4.1 Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso**

***Descrivere analiticamente le specifiche esperienze maturate negli ultimi 10 anni dal soggetto proponente, con esclusivo riferimento all'oggetto dell'Avviso.***

Anci Umbria, nel contesto territoriale umbro, ha maturato un'esperienza pluriennale nell'ambito delle politiche d'integrazione degli immigrati. Nel 2009 con il Progetto INTEGRANDO, ha istituito la prima edizione di un premio rivolto agli enti locali con la finalità di valorizzare l'esperienza maturata nonché condividere a livello regionale l'expertise consolidata dai territori umbri in materia di immigrazione. In seguito ad una ricerca basata su indicatori di rilevazione della qualità e quantità degli interventi effettuati dai Comuni umbri nell'ambito delle politiche volte a favorire l'inclusione sociale, si è arrivati ad eleggere due dei Comuni umbri (Perugia e Narni) come i più accoglienti della Regione. Nel 2010 inoltre Anci Umbria è stata firmataria insieme alla Regione Umbria e all'Agenzia delle entrate di un protocollo d'intesa finalizzato ad offrire assistenza in materia fiscale agli immigrati presenti sul territorio umbro. Nel 2011 con la realizzazione del progetto WEEK-END di Integrando, si è posta come soggetto in grado di stimolare le comunità locali, a partire dai comuni più piccoli, al fine di promuovere il dialogo interculturale. Il progetto, che ha coinvolto la comunità locale, l'amministrazione comunale, le associazioni e gli istituti scolastici del Comune di Panicale ha visto la realizzazione di una due giorni di eventi finalizzati all'incontro tra la popolazione autoctona e immigrata creando un canale comunicativo a partire dalla conoscenza delle diverse culture di origine dei soggetti immigrati, intervenendo, così a favorire la gestione dei conflitti tra comunità straniere o tra comunità straniere e società ospitante. I progetti sono stati presentati a valere sulle linee dell'XI° Programma Annuale di iniziative concernenti l'immigrazione ai sensi dell'art.45 del D.Lgs286/98" della Regione Umbria. Da Gennaio 2012 a Giugno 2012, Anci Umbria, ha promosso e coinvolto i Comuni Umbria nel progetto formativo "Programma di formazione integrata per l'innovazione dei processi organizzativi di accoglienza ed integrazione dei cittadini stranieri e comunitari"-II Edizione, presentato da ANCI nazionale e finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno con il Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi-Azione pluriennale,

Anci Umbria ha attivato al livello regionale un'attività di sensibilizzazione dei Comuni umbri target dell'intervento formativo, finalizzato a promuovere l'innovazione dei processi organizzativi inerenti l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri con particolare riferimento alle aree dei servizi demografici, sociali, sportelli immigrati, polizia municipale, coinvolgendo amministratori, dirigenti e funzionari comunali impegnati nella gestione dei fenomeni migratori. Nell'annualità 2012-2013 Anci Umbria è stato soggetto beneficiario del Progetto "Integrarsi in Umbria: percorsi di formazione linguistica ed educazione civica per gli immigrati" presentato a valere sull'Azione 1 Annualità 2011 del Fondo Europeo per l'integrazione degli immigrati. Il progetto ha visto la realizzazione sul territorio umbro di N.5 corsi di lingua livello A1-A2, ed educazione civica rivolto ad immigrati residenti nei territori comunali di Spoleto, Perugia, Amelia, Foligno, Città di Castello. I corsi sono stati erogati dai Centri Territoriali Permanenti ed hanno visto la formazione di n. 78 utenti, per la maggior parte donne provenienti da diversi Paesi Terzi.



## B.1.4.2 Elenco delle Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso

### ESPERIENZE

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Eventuali partner	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori/Autorità di Gestione	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite
1	2006	ANCI Umbria	Soggetto proponente singolo	Comuni umbri della rete Sprar	Misure di integrazione rivolte ai richiedenti asilo: le politiche abitative	Formazione operatori	operatori del terzo settore e funzionari uffici pubblici	Regione Umbria Anci Nazionale	20000,00	20000,00
2	2007	Anci Umbria	Soggetto proponente singolo	Comuni umbri della rete sprar	Tra sostegno cura ed accoglienza: la relazione con i Raru	Formazione operatori	operatori del terzo settore e funzionari uffici pubblici	Regione Umbria Anci Nazionale	20000,00	20000,00
3	2008	Anci Umbria	Soggetto proponente singolo	Comuni umbri della rete sprar	Approfondimenti storico e antropologico sulla popolazione Afgnahna ed Eritre	Formazione operatori	operatori del terzo settore e funzionari uffici pubblici	Regione Umbria Anci Nazionale	20000,00	20000,00
4	2009	Anci Umbria	Soggetto proponente singolo	Comuni umbri della rete sprar	Aspetti normativi del diritto di asilo e immigrazione -approfondimento degli aspetti antropologici e geopolitici della Somalia e dei Paesi Subsahariani	Formazione operatori	operatori del terzo settore e funzionari uffici pubblici	Regione Umbria Anci Nazionale	20000,00	20000,00
5	2009/2011	Anci Umbria	Soggetto proponente singolo	Comuni capofila degli Ambiti territoriali integrati	INTEGRANDO: Premio regionale per le buone pratiche d'integrazione dei migranti nei Comuni umbri	Ricerca e Pubblicazione finale	Comuni umbri	Regione Umbria Anci Nazionale	20000,00	20000,00
6	2010	Anci Umbria	Soggetto proponente singolo	Comuni umbri della rete sprar	la mediazione culturale e socio sanitaria	Formazione ed approfondimento delle reti territoriali, l'accesso ai servizi e funzione di mediazione	operatori del terzo settore e funzionari uffici pubblici asl	Regione Umbria Anci Nazionale	20000,00	20000,00
7	2010	Anci Umbria	Soggetto proponente singolo	Comune di Panicale	WEEK-END DI INTEGRANDO	evento pubblico finalizzato all'incontro tra la popolazione autoctona e immigrati presenti sul territorio comunale	comunità locale e immigrata associazioni di immigrati	Regione Umbria	10000,00	10000,00
8	2011	Anci Umbria	Soggetto proponente singolo	Comuni umbri della rete sprar ed enti gestori Emergenza Nord Africa	La condizione geopolitica della Nigeria	Formazione operatori	operatori del terzo settore e funzionari uffici pubblici	Regione Umbria Anci Nazionale	20000,00	20000,00
9	2012	Anci Umbria	Soggetto proponente singolo	Comuni umbri della rete sprar ed enti gestori Emergenza Nord Africa	la gestione dei conflitti interpersonali in ambito interculturale	Formazione operatori	operatori del terzo settore e funzionari uffici pubblici	Regione Umbria Anci Nazionale	15000,00	15000,00
10	2012	Anci Umbria	Capofila	Comune di Perugia, Comune di Foligno, Amelia Città	INTEGRARSI IN UMBRIA: percorsi di formazione linguistica ed	Formazione	Cittadini di Paesi Terzi in particolare donne immigrate di	Ministero dell'interno Unione europea	136679,26	136679,26

				di Castello Spoleto Felcos Umbria	educazione civica per gli immigrati	linguistica	recente ingresso sul territorio umbro	Fondo Fei annualità 2011 Azioen 1		
--	--	--	--	--	--	-------------	--	--------------------------------------	--	--



## **B.1.5 Esperienze pregresse relative alla gestione diretta dei fondi comunitari**

***Descrivere le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con fondi comunitari.***

Occupazione 941001/I/8 II^ FASE; IC EQUAL Progetto A.R.E.S.-Adattabilità delle Risorse dell'Economia; Emporio Lavoro – iniziativa comunitaria Equal: imprenditorialità; Umbria Network Anci Umbria è stato inoltre partner del Progetto E-SPICE Artery e Bridge-it, presentato alla Commissione Europea nell'ambito del Programma di finanziamenti LLP dall'Università degli Studi di Perugia La proposta progettuale ha avuto al fine di erogare corsi di formazione on-line incentrati a migliorare la comunicazione interculturale in ambito burocratico-istituzionale e cioè rivolti alla rete delle Istituzioni pubbliche con cui i soggetti in mobilità (immigrati), interagiscono al loro ingresso in un paese straniero e agli stessi soggetti in mobilità, Obiettivo del progetto è stato quello di elaborare un metodo che potesse essere adottato in comunicazione interculturale da insegnanti di lingue, facilitatori in comunicazione e mediatori culturali che a loro volta possano elaborare pacchetti formativi per i soggetti in mobilità al fine di acquisire abilità comunicative. Nell'annualità 2012-2013 Anci Umbria è stato soggetto beneficiario del Progetto

“Integrarsi in Umbria: percorsi di formazione linguistica ed educazione civica per gli immigrati “ presentato a valere sull'Azione 1 Annualità 2011 del Fondo Europeo per l'integrazione degli immigrati .Il progetto ha visto la realizzazione sul territorio umbro di N.5 corsi di lingua livello A1 –A2, ed educazione civica rivolto ad immigrati residenti nei territori comunali di Spoleto, Perugia, Amelia, Foligno, Città di Castello. I corsi sono stati erogati dai Centri Territoriali Permanenti ed hanno visto la formazione di n. 78 utenti , per la maggior parte donne provenienti da diversi Paesi Terzi.



## B.2.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale

### ***Evidenziare come le attività progettuali proposte rispondono direttamente ai fabbisogni locali***

La presente proposta si inserisce nel contesto territoriale della Regione Umbria; sul territorio regionale la presenza di residenti stranieri sfiora le 100 mila unità, con un'incidenza della componente straniera sul totale della popolazione particolarmente elevata (11,0%) (ISTAT 01/01/2013); il 78% si concentra nella Provincia di Perugia, mentre nel solo Comune di Perugia la popolazione straniera residente ammonta al 12,9%, tra i più alti in Italia. Tuttavia è nella provincia di Terni che si è registrato il maggiore incremento nel periodo 2002-2010 (+268,0%, a fronte del +208,5% a livello regionale). Nello specifico, l'area territoriale di riferimento coinvolge i Comuni di Perugia, Terni, Corciano, Torgiano che, con una popolazione di 300.032 abitanti, rappresentano il 34% della popolazione della regione. Dai dati riportati emerge che il fenomeno migratorio in Umbria è divenuto una realtà radicata come dimostra anche il tasso di radicamento dell'88,1% che la colloca nella fascia di intensità alta (IX Rapporto CNEL). Dal punto di vista dell'integrazione, la regione si inserisce in una fascia di intensità media, con un indice pari al 53%; rispetto agli elementi qualitativi che definiscono il rapporto tra immigrati e comunità di accoglienza, il I Rapporto Immigrazione Umbria, AUR, 2010 evidenzia alcuni elementi critici: le reti territoriali di protezione sociale a favore degli immigrati si distinguono per un alto livello di informalità e di dispersione; la partecipazione ufficiale degli immigrati alla vita pubblica manifesta assenza di incisività nelle decisioni; rispetto alle associazioni degli immigrati (sono circa 62 le associazioni rilevate nel territorio umbro), emerge l'incapacità di supplire efficacemente alle esigenze di inserimento nel contesto sociale, mentre una delle esigenze economiche, cui le associazioni non riescono a far fronte, è rappresentata dal mantenimento della struttura operativa; aumento della percezione di insicurezza legata alla presenza straniera e accentuata dall'attuale crisi economica, con conseguente aumento del livello conflittuale, testimoniato dalle cronache locali recenti. Percezione che aumenta all'aumentare delle cattive condizioni reddituali e occupazionali degli stranieri, particolarmente colpiti dalla crisi (Quinto Rapporto sulle povertà in Umbria, AUR, 2012).; carenza di conoscenza dell'"altro" nel rapporto tra autoctoni e cittadini stranieri, che influisce sulle dinamiche percettive evidenziate alimentando la tendenza al pregiudizio.

Le criticità evidenziate testimoniano della necessità di evitare la frammentarietà degli interventi, implementando le sinergie, rafforzando le reti territoriali di protezione sociale e interventi di prossimità di tipo promozionale e comunitario (servizi di educativa territoriale) meno vincolati alla dimensione socio-assistenziale, mediante azioni che promuovano la conoscenza reciproca, il dialogo interculturale, l'empowerment e la partecipazione delle associazioni di immigrati.



## B.2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto

### *Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale*

#### Obiettivo generale

Promuovere il dialogo interculturale tra società d'accoglienza e comunità straniere e l'empowerment delle associazioni di immigrati

#### Obiettivi specifici

- Promuovere lo sviluppo di una rete territoriale che implementi le sinergie mettendo in connessione i cittadini immigrati e loro forme di rappresentanza con i servizi territoriali pubblici e privati
- migliorare la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri
- Sostenere e valorizzare lo sviluppo di forme di aggregazione e collaborazione tra cittadini immigrati e tra gli stessi e i cittadini italiani
- contrastare fenomeni di intolleranza o conflitto tra collettività straniere e società di accoglienza o tra differenti collettività straniere
- sviluppare le capacità tecnico-progettuali delle associazioni straniere
- migliorare le competenze degli operatori, dei cittadini stranieri e italiani coinvolte nella mediazione e della gestione costruttiva dei conflitti
- Promuovere strumenti innovativi e modelli sperimentali per rendere effettiva la partecipazione e la collaborazione tra cittadini italiani e stranieri con le istituzioni pubbliche locali.



## B.2.3 Indicazione dei destinatari

***Indicare numero e tipologia dei destinatari della proposta progettuale, specificando:***

- ***genere;***
- ***nazionalità di provenienza;***
- ***classi di età ( 0-18; 19-26; 27-45; 46-65; over 65)***

Destinatari diretti del progetto sono i cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio regionale; cittadini di Paesi terzi o apolidi titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari non rientranti nell'ambito del Fondo Europeo Rifugiati.

Numero: 5000 immigrati coinvolti nelle azioni di mediazione ed educativa territoriale e di mediazione dei conflitti interculturali, partecipazione attiva alla vita pubblica locale. N.30 associazioni di immigrati coinvolte nelle azioni di mediazione ed educativa territoriale e di mediazione dei conflitti interculturali, di partecipazione attiva alla vita pubblica locale. Il progetto prevede il coinvolgimento di un numero maggiore di destinatari attraverso azioni di sistema e informazione. Genere: il progetto prevede di coinvolgere uomini e donne in ugual misura attivando servizi trasversali e di supporto per favorire la partecipazione delle donne.

Classi di età: si prevede la presenza di cittadini di età dai 15 anni ai 65 anni. Nazionalità di provenienza: Albania, Marocco, Ucraina, Macedonia, Ecuador, Polonia,

Moldavia, Perù, Cina, Pakistan, Afghanistan, Tunisia. (stima basata sui dati ISTAT relativi alla presenza di immigrati nel territorio regionale - non si esclude la partecipazione e il coinvolgimento di cittadini provenienti da paesi terzi differenti da quelli indicati).

Destinatari indiretti: associazioni di quartiere, di commercianti, cittadini italiani residenti nelle aree urbane coinvolte.



## B.2.4 Descrizione delle attività progettuali

### *Descrivere la proposta progettuale specificando le fasi intervento e le attività previste*

FASE 1 avvio del progetto e costruzione della rete territoriale

Azione 1: Networking

1.1 costituzione del comitato di progetto o steering committee;

1.2 istituzione di un comitato di rete territoriale composto dai partner del progetto e dai soggetti della rete territoriale coinvolta (associazioni di immigrati, associazioni di quartiere, associazioni di commercianti, Comuni, ecc), aderenti e non coordinato dal proponente del progetto ANCI in raccordo con gli altri partner e altri soggetti che saranno individuati in corso d'opera attraverso le azioni di mappatura e partecipazione attivate. Scopo del comitato è favorire le sinergie dei vari attori attivi sul territorio e mettere in connessione i vari interventi promossi dai soggetti del privato sociale con i servizi dei Comuni coinvolti; di fornire suggerimenti e indirizzi al Comitato di progetto per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti.

1.3 Protocollo d'Intesa per una rete territoriale di supporto ai servizi per stranieri tra i soggetti del comitato consultivo;

1.4 promozione, disseminazione e pubblicizzazione del progetto.

FASE II – avvio interventi di educativa territoriale

Azione 2. Interventi di mediazione territoriale e empowerment delle associazioni di immigrati

2.1 Azioni di comunità: laboratori/momenti di incontro e scambio tra cittadini italiani e stranieri; feste etnico-culturali; animazioni/laboratori; cene di quartiere con prodotti tipici; serata di restituzione di un percorso laboratoriale di cittadinanza attiva che attraverso la tecnica del "foto-voice" e "video-voice"; mercatini del baratto legato alle diverse culture; 1 laboratorio di confronto per adulti su tematiche educative finalizzati a trovare punti d'incontro e valorizzare le diversità;

2.2 potenziamento dei Gruppi Educativi Territoriali: struttura organizzativa composta da Gruppi di Coordinamento Territoriali composti dai rappresentanti della comunità locale: cittadini, genitori di varie nazionalità, coinvolti attivamente in azioni di educativa territoriale, rappresentanti di associazioni. Attivazione di banche del tempo interculturali a livello di quartiere.

2.3 interventi educativi con i giovani stranieri e italiani: Attività di "giochi di ruolo"; attività di animazione territoriale; Percorsi laboratoriali di Teatro; eventi sportivi in piazza e attività presso il parco naturalistico della Cascata delle Marmore (Rafting, Escursioni e Visite Guidate all'Orto Botanico) e siti archeologici del territorio (Casulae).

2.4 Mappatura potenzialità del territorio: mappatura dei gruppi formali e non formali di immigrati esistenti e dei loro ambiti di attività e delle forme di collaborazione esistenti nei territori individuati tra cittadini stranieri e italiani.

2.5 Potenziamento reti e associazioni formali e informali di immigrati:

-azioni di accompagnamento e orientamento per la costituzione di associazioni di immigrati relativamente ai gruppi nazionali presenti sul territorio non rappresentati (ad es. i cittadini cinesi);

-azioni di accompagnamento e orientamento alle tecniche di progettazione secondo la metodologia GOPP e al fund raising per sostenere la costituzione, mantenimento della struttura operativa e delle proprie iniziative;

-azioni di accompagnamento verso la costituzione di una federazione di associazioni di immigrati per territorio coinvolto e per una futura formalizzazione o costituzione di organismi misti italiani e stranieri a livello di quartiere

-valorizzazione e promozione delle associazioni di volontariato attive nei territori coinvolti.

III FASE – mediazione dei conflitti

Azione 3 – Sperimentazione di servizi di mediazione e gestione costruttiva dei conflitti interculturali con approccio peer to peer (mediazione di strada)

- 3.1 selezione 20 operatori da formare sul modello di mediazione e gestione costruttiva dei conflitti (Formazione alla nonviolenza e gestione costruttiva dei conflitti);
- 3.2 attività di formazione diretta agli operatori degli enti coinvolti nell'attuazione e gestione delle attività e alle associazioni di immigrati e alle associazioni di strada, sui temi dell'ascolto, della mediazione e della gestione costruttiva dei conflitti;
- 3.3 selezione di 20 peer mediators volontari individuati tra cittadini stranieri e italiani nelle aree urbane coinvolte;
- 3.4 formazione on the job per 4 mesi con affiancamento e accompagnamento da parte degli operatori formati;
- 3.5 Revisione e riadattamento al territorio del modello di intervento;
- 3.6 Attivazione di 20 peer mediators sul territorio negli ultimi 6 mesi. Saranno cittadini italiani e stranieri residenti in zone della città che si caratterizzano per l'alta conflittualità e avranno il compito di affiancare e sostenere i mediatori professionisti nell'apertura e gestione degli sportelli "itineranti".

#### IV FASE: Partecipazione Attiva

AZIONE 4. Sperimentazione di interventi per la partecipazione attiva dei cittadini stranieri alla vita pubblica locale territoriale

- 4.1 organizzazione di incontri pubblici partecipati a livello di quartiere nella forma dell'Open Space Technology tra cittadini stranieri, cittadini italiani e istituzioni pubbliche locali;
- 4.2 Sperimentazione di percorsi di programmazione partecipata nella forma del community lab tra associazioni straniere, associazioni di cittadini italiani e istituzioni pubbliche locali alla fine di sviluppare i temi di discussione/proposte emerse negli Open Space con rappresentanti delle associazioni di immigrati e fornire indicazioni operative su come si potrà realizzare la programmazione locale (piani di zona locali);
- 4.3 organizzazione di workshop ristretti, da condurre con metodologia GOPP, con rappresentanti delle associazioni di immigrati, delle istituzioni pubbliche locali per la coprogettazione di interventi di integrazione e sostegno alle comunità straniere;
- 4.4 Organizzazione di un convegno finale per la presentazione dei risultati dei processi partecipati e delle proposte emerse.



## B.2.5 Risultati attesi

***Descrivere i risultati attesi dal progetto in coerenza con gli obiettivi generali e specifici indicati al par. B.2.2.***

Obiettivo generale

Promuovere il dialogo interculturale tra società d'accoglienza e comunità straniere e l'empowerment delle associazioni di immigrati

Risultato atteso: Realizzazione di interventi integrati volti al dialogo interculturale e all'empowerment delle associazioni di immigrati

Azione 1

obiettivi specifici

-Promuovere lo sviluppo di una rete territoriale che implementi le sinergie mettendo in connessione i cittadini immigrati e loro forme di rappresentanza con i servizi territoriali pubblici e privati

Risultati attesi:lavoro di rete rafforzato;protocollo di intesa condiviso e sottoscritto con i soggetti della rete territoriale; migliorata collaborazione tra i soggetti a vario titolo coinvolti;

Azione 2

Obiettivi specifici:

migliorare la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri

Risultati attesi:Gruppi di coordinamento territoriali costituiti e potenziati;azioni di comunità potenziate;opportunità di incontro e contatto tra comunità di accoglienza e comunità immigrata potenziate;giovani italiani e stranieri coinvolti congiuntamente negli interventi educativi;aumentata conoscenza dei gruppi formali e non formali di immigrati esistenti e dei loro ambiti di attività;aumentata conoscenza delle forme di collaborazione esistenti nei territori individuati tra cittadini stranieri e italiani;banche interculturali del tempo attivate

Obiettivi specifici:Sostenere e valorizzare lo sviluppo di forme di aggregazione e collaborazione tra cittadini immigrati e tra gli stessi e i cittadini italiani

Risultati attesi:protocolli di rete firmati da associazioni e gruppi coinvolti per il dopo progetto

Obiettivi specifici:sviluppare le capacità tecnico-progettuali delle associazioni straniere

Risultati attesi:migliorate competenze tecnico-progettuali delle associazioni straniere

Azione 3

Obiettivi specifici:contrastare fenomeni di intolleranza o conflitto tra collettività straniere e società di accoglienza o tra differenti collettività straniere

Risultati attesi:operatori qualificati e formati sulla non violenza e gestione costruttiva dei conflitti;servizi di peer mediator attivati sui territori coinvolti;aumentata conoscenza e consapevolezza delle dinamiche conflittuali esistenti;competenze degli operatori sulla mediazione e gestione trasformativa dei conflitti migliorate; competenze cittadini stranieri/associazioni di immigrati sulla mediazione e gestione trasformativa dei conflitti migliorate.

Azione 4

Obiettivi specifici:Promuovere strumenti innovativi e modelli sperimentali per rendere effettiva la partecipazione e la collaborazione tra cittadini italiani e stranieri con le istituzioni pubbliche locali

Risultati attesi:interventi di programmazione partecipata attivati;associazioni di immigrati coinvolte nelle forme di partecipazione alla vita pubblica locale;aumentata collaborazione tra cittadini italiani e stranieri nella programmazione e progettazione partecipata.



## B.2.6 Descrizione della metodologia di intervento

### *Descrivere la metodologia prevista per la realizzazione del progetto*

Le metodologie adottate negli interventi saranno:

- l'approccio partecipativo ovvero il coinvolgimento attivo dei destinatari diretti nelle diverse fasi dall'ideazione alla realizzazione delle singole azioni;
- modelli di peer to peer education: attivare processi spontanei di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte dei membri del gruppo ad altri membri di pari status;
- lavoro di rete che crea legami e integrazione, che favorisce opportunità di comunicazione tra persone provenienti da culture diverse che produce concatenazione di relazioni significative, processi di crescita che si attivano.
- approccio di prossimità degli interventi: gli interventi si svolgeranno per singoli quartieri individuati preliminarmente sulla base dei criteri di incidenza della popolazione straniera residente, criticità, fabbisogni emersi. Su tali basi saranno coinvolti 3 quartieri del Comune di Perugia; 1 quartiere nel Comune di Terni: III<sup>a</sup> Circoscrizione Sud; del Comune di Corciano, e del Comune di Torgiano. L'intensità delle attività da svolgere nei singoli quartieri sarà modulata in funzione del livello di criticità e fabbisogni.
- Approccio di mainstreaming in modo che le innovazioni sperimentate vengano trasposte a livello di sistema;
- Mediazione dei conflitti: il modello caratterizzato dall'approccio trasformativo che valorizza gli aspetti relazionali tra le parti, l'empowerment, l'ascolto e il riconoscimento reciproco.



## B.2.7 Descrizione della rete territoriale di intervento

- ***Descrivere, se prevista, la rete territoriale di intervento attivata per la realizzazione del progetto e per garantire la sua sostenibilità.***
- ***Indicare le modalità attuative della rete, i componenti ed i relativi ruoli.***
- ***Specificare il ruolo assunto da parte di Enti pubblici e Enti locali laddove coinvolti nelle attività di progetto, in qualità di partner e/o soggetti sostenitori.***

Il lavoro di rete sarà implementato seguendo due direttrici: il rafforzamento e collegamento tra le reti di servizi pubblici territoriali e la rete del privato sociale e il potenziamento e valorizzazione delle reti di associazioni di immigrati. Il tutto sarà coordinato dall'ANCI mediante la costituzione di un comitato di rete, sigillato attraverso un protocollo di intesa a cui aderiranno i partner, i Comuni di Perugia, Terni, Corciano, Torgiano, come sostenitori, che rappresentano il territorio di riferimento degli interventi previsti, che si realizzeranno nell'ambito dei loro servizi territoriali attraverso gli uffici di cittadinanza, i centri servizi giovani, dove si svolgeranno parte degli interventi di educativa territoriale e i piani di zona; le associazioni di immigrati, di volontariato, associazioni della rete dei partner e le associazioni di quartiere coinvolte che collaboreranno nelle azioni di mappatura previste, di costituzione di nuove forme di associazionismo delle etnie non rappresentate, negli interventi di educativa territoriale, di peer mediation, di partecipazione alla vita pubblica locale (v. lett ades). Altre associazioni di immigrati saranno coinvolte in fase di attuazione del progetto. Il tutto coerentemente con l'approccio di prossimità degli interventi previsti. Alla rete aderiranno inoltre i Centri Servizi per il volontariato in considerazione delle associazioni di immigrati presenti nella loro rete e in un'ottica di sostenibilità futura degli interventi previsti



## B.2.8.1 Scheda degli indicatori

*Valorizzare gli indicatori di realizzazione e risultato previsti.  
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

### INDICATORI

#### Indicatori di realizzazione

**N° di cittadini di Paesi terzi che beneficiano degli interventi [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **5000**

---

**Iniziative attivate per promuovere il dialogo interculturale e l'empowerment delle associazioni (percorsi formativi, eventi di confronto, etc) [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **118**

---

**iniziative attivate per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini stranieri alla vita pubblica locale [n.]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **9**

---

#### Indicatori di risultato

**N° di associazioni di stranieri coinvolte negli interventi, attraverso partenariati e altre forme di collaborazione [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **30**

---

**N° di iniziative/ servizi realizzati quali output di progetto dalle associazioni di stranieri [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **28**

---

**N° di attori istituzionali e sociali coinvolti negli interventi, attraverso partenariati e altre forme di collaborazione [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **50**

---



## B.2.8.2 Stima degli indicatori

### *Descrivere di seguito le modalità attuative per la stima degli indicatori individuati*

n.5000 cittadini stranieri coinvolti

n. 30 associazioni straniere coinvolte

Azione 1: 6 incontri comitato di progetto; n. 6 incontri comitato della rete territoriale; n. 1 protocollo di intesa con la rete territoriale coinvolta; n. 2 conferenze stampa e 4 comunicati stampa; n. 6 newsletter; 1 Pubblicazione multimediale final; 1 pagina dedicata al progetto sul sito web ANCI; 2 profili social network

Azione 2: n. 64 incontri dei Gruppi di coordinamento territoriali; n. 3 feste etnico-culturali; n. 4 cene di quartiere; n. 3 serate di restituzione; n. 2 mercatini del baratto; n. 25 percorsi laboratoriali/attività di animazione territoriale attivate; n. 3 protocolli di rete firmati da associazioni per il dopo progetto; 4 banche interculturali del tempo a livello di quartiere attivate. N. eventi sportivi: 4; n. 3 escursioni; n. 1 mappa delle associazioni straniere presenti sul territorio; n. 6 incontri con le associazioni straniere sulle tecniche di progettazione e fund raising; n. 4 incontri di accompagnamento e orientamento associazioni di immigrati

Azione 3: 1 intervento formativo per operatori sociali e cittadini stranieri; 20 peer mediators attivati tra cittadini italiani e stranieri; 1 mappa dei conflitti interetnici/interculturali delle aree urbane coinvolte;

Azione 4: n. 4 OST per quartiere di riferimento; n. 4 instant report; 2 community lab; 3 workshop GOPP; n. 1 Convegno finale



## **B.2.9 Cronogramma**

Fare riferimento al "Cronogramma" allegato al presente modello



### B.3.1 Budget dettagliato delle attività proposte

*Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Per la compilazione del Budget servirsi dell'Allegato 5 al presente Modello: "Modello di budget"*

Spese (€)		Entrate (€)	
Costi Diretti sostenuti	174392,87	Contributo comunitario	135294,65
Costi indiretti	6000,00	Contributo beneficiario e partner	10777,59
		Contributo terzi	34320,63
		Introiti	0,00
<b>Totale dei costi ammissibili (TCA)</b>	<b>180392,87</b>	<b>Totale delle entrate (TE)</b>	<b>180392,87</b>

Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate.

Per la definizione dei costi di cui sopra si rimanda all'Allegato XI "Regole di Ammissibilità delle Spese del Fondo per l'integrazione" della Decisione 2008/457/CE.



### B.3.2 Sostenibilità futura

**Compilare questa sezione solo se sono state messe in atto misure idonee a garantire la sostenibilità del progetto. A tal fine specificare:**

- **le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli di collaborazione con le PP.AA., convenzioni, etc.;**
- **le risorse finanziarie che il soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;**
- **la disponibilità di strutture logistiche destinate alle attività future, etc.**

**I documenti idonei a comprovare gli impegni assunti per garantire la sostenibilità dell'intervento dovranno essere allegati alla proposta progettuale nella sezione "Altri documenti".**

Gli elementi che rendono l'azione sostenibile, riproducibile ed eventualmente estendibile, sono la metodologia partecipativa e il lavoro di rete. Il ruolo rilevante attribuito ai Comuni favorisce la sostenibilità della proposta poiché essa prevede interventi in materia di diretta competenza degli stessi.

Il fatto che i partner istituzionali del progetto siano parte del territorio stesso, mentre i soggetti che hanno aderito e che aderiranno in fase di implementazione sono non solo i destinatari diretti ma parteciperanno attivamente alla realizzazione degli interventi è in sé un fattore di sostenibilità. La sottoscrizione del Protocollo di Intesa per l'attivazione della rete permette la riproduzione automatica della strategia di intervento nel territorio. L'attivazione di un servizio di mediazione di strada basato sull'approccio peer to peer e l'apporto di cittadini immigrati e autoctoni e del volontariato, rendono l'azione riproducibile e esportabile anche in altri territori. Questi fattori consentiranno di portare avanti l'impegno di mettere a sistema un modello di integrazione e promozione del dialogo interculturale, favorendo il raccordo tra i soggetti attivi a vario titolo nei territori coinvolti. Nell'ambito del comitato di rete e' prevista inoltre l'attivazione di specifici protocolli di rete firmati da associazioni e gruppi coinvolti per il proseguimento delle attività previste. Gli accordi territoriali, già in essere, e da realizzare anche in esito al progetto con enti locali e associazioni dei territori coinvolti, garantiscono la sostenibilità del progetto e le attività future.

La vasta rete di soggetti pubblici aderenti alle attività del progetto (Comuni, associazioni di immigrati, associazioni di quartiere, associazioni di volontariato, altre associazioni della rete dei partner) definisce l'impegno e la volontà da parte dei soggetti coinvolti di offrire interventi di qualità di tipo promozionale e comunitario per favorire l'incontro e la conoscenza reciproca, promuovere il dialogo interculturale, mettere a sistema un modello umbro dell'accoglienza e dell'integrazione. Al fine di evidenziare tali impegni si allegano le lettere di adesione dei soggetti sostenitori delle attività del progetto che formalizzano la volontà di creare sinergie allo scopo di ottimizzare e di garantire servizi utili ad elevati standard di qualità.

Relativamente alle strutture logistiche le attività verranno svolte all'interno delle sedi comunali, degli Uffici della Cittadinanza dei quartieri coinvolti, i Gruppi educativi territoriali e i centri servizi giovani, negli spazi pubblici di quartiere, nella sede dell'ANCI. Tutte le azioni puntano al potenziamento di reti di volontariato e al loro coordinamento. Le azioni di fund raising, infine, saranno promosse anche in un'ottica di sostenibilità finanziaria degli interventi previsti.



### B.3.3 Complementarietà

***Compilare tale sezione, qualora il progetto risulti complementare ed organico rispetto ad altri interventi attuati grazie ad ulteriori fonti di finanziamento***

Il progetto si integra con gli interventi ordinari dei Servizi territoriali coinvolti e permette una migliore qualità ed efficacia degli stessi nei confronti della popolazione straniera. Nello specifico, le azioni di mediazione territoriale si inseriscono nei servizi di educativa territoriale attivati dai servizi socio-educativi dei Comuni coinvolti e altri servizi a bassa soglia. Le attività si svolgeranno quindi in stretta connessione con gli Uffici della Cittadinanza dei quartieri coinvolti, i Gruppi educativi territoriali e i centri servizi giovani in cui saranno realizzati alcuni interventi previsti, i piani di zona locali. (v. attività). Per quanto riguarda gli interventi specifici rivolti ai giovani stranieri e italiani (v. azione 2.3), il progetto si integra altresì con gli interventi promossi dalla Regione, Servizio Famiglia, adolescenza e giovani a favore dei giovani.

La sperimentazione di metodologie partecipative per la programmazione e progettazione degli interventi a favore dei cittadini stranieri volte a favorire la loro partecipazione attiva alla vita pubblica locale territoriale sarà realizzata ad integrazione e con il coinvolgimento del lavoro della Consulta regionale dell'Immigrazione istituita nel 2008 ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 10-04-1990 "Interventi a favore degli immigrati extracomunitari" nonché con le Consulte comunali nei territori coinvolti e ad integrazione del Piano triennale per il quale i comuni capofila sono chiamati a firmare un accordo di programma triennale. Le attività volte a favorire la partecipazione attiva sono complementari e integreranno la programmazione di settore (piani di zona, programmazione regionale in materia di immigrazione) a livello comunale e regionale. Negli spazi partecipativi previsti, infatti, saranno coinvolti i referenti dei Comuni che si occupano di programmazione e della regione. Infatti le proposte emerse negli Open Space, dei community lab e dei gruppi di progettazione GOPP saranno utilizzate ai fini della programmazione regionale e a livello di piano di zona.

Le azioni di potenziamento di reti di volontariato per l'attivazione degli interventi sperimentali di mediazione e gestione costruttiva dei conflitti saranno complementari alle azioni avviate dalle équipe territoriali per la messa a punto di una banca dati dei volontari disponibili per ogni territorio attingendo dalle persone già attive nelle precedenti iniziative, dalle associazioni del territorio, in modo particolare con quelle con cui sono state stipulati accordi di collaborazioni o di disponibilità ad effettuare attività di volontariato, da cittadini in pensione, da giovani interessati ai crediti formativi o ad esperienze di solidarietà. L'équipe territoriale coordina i volontari indirizzandoli nelle attività a loro più confacenti, li supporta, crea momenti di verifica e di formazione.



## B.4.1 Organigramma di progetto

*Allegare l'organigramma di progetto, per descrivere:*

- *le unità funzionali impiegate nel progetto;*
- *l'organizzazione dei rapporti tra le diverse unità funzionali all'interno del Gruppo di Lavoro;*
- *le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti esterni che compongono il partenariato*

*Vedi Allegato*



## B.4.2 Composizione del Gruppo di Lavoro

**Indicare qualifiche, competenze e ruoli delle risorse umane coinvolte.  
Specificare i referenti per ciascuna delle seguenti attività:**

- **monitoraggio degli interventi progettuali;**
- **rendicontazione delle spese;**
- **valutazione dei risultati.**

Il Gruppo di progetto o Steering Committee è composto da un rappresentante per soggetto partner. Ogni soggetto sostenitore nominerà un proprio referente per il Comitato di rete.

Il proponente metterà a disposizione le seguenti risorse:

- Silvio Ranieri: Segretario Generale ANCI Umbria - supervisione generale
- Gabriella Delfino: progettista, project manager, facilitatrice e esperta mediazione conflitti interculturali - Responsabile coordinamento – project manager
- Lorena Ceccarelli: gestione amministrativa e finanziaria,
- Anna Lisa Lelli: monitoraggio e valutazione degli interventi,
- esperto Commercialista,
- revisore contabile;
- formatore gestione e mediazione dei conflitti
- facilitatori esperti Open Space e Community Lab.

I Partner metteranno a disposizione le seguenti risorse:

Per la Cooperativa POLIS:

Luca Minchiatti: Coordinatore servizi per minori e di educativa territoriale – contact person – coordinatore operativo

Ferretti Tiziana: referente amministrativo gare e progettazione – referente amministrativo rendicontazione

Sciamanna Pamela: Educatore – Azioni 2-3-4

Andrea Mattiucci: Educatore – Azioni 2-3-4

Cristiano Schiavolini: Animatore Socio culturale – Azioni 2-3-4

Mariagrazia Curcio: Assistente Sociale – Azioni 2-3-4

Ivan Bartolini: Animatore Socio Culturale – Azioni 2-3-4

Per la Cooperativa Nuova Dimensione:

Castellani Olivia: Coordinatore Educativa minori - Coordinamento Educatori servizi di educativa territoriale

Pattaro Iside: Educatore – Azioni 2-3-4; Gruppi Educativi Territoriali, Azioni di comunità, Tutoraggio peer mediators

Brunelli Stefano: Azioni 2-3-4

Vesentini Zeno: Educatore - Azioni 2-3-4

Bartocci Marta: Educatore - Azioni 2-3-4

Giuseppe De Anseris: Contact person - Facilitatore GOPP – Azion1 - 4

Nadia Trentini, referente amministrativo, rendicontazione

Per la cooperativa ASAD:

Eva Crisafi: Educatore – Azioni 2-3-4

Roberto Paolantoni: Educatore e Animatore socio culturale – Azioni 2-3-4

Chiara Burini: Educatore professionale – Azioni 2-3-4

Mattia Nebbiai: Mediatore Interculturale – Azioni 2-3-4

Claudio Antonini: Educatore e Animatore socio culturale – Azioni 2-3-4

Cristina Belligi: Educatore professionale – Azioni 2-3-4

Massimiliano Cirucca: Referente servizi infanzia e adolescenza Coop ASAD – contact person

Roberta Calamandrei: Coordinatore servizi infanzia e adolescenza Coop ASAD –

Coordinamento operativo interno – Azione 1

Sabrina Aglietti: Esperto rendicontazione – Rendicontazione interna

Per l'Associazione NOITA':

Alessandra Pernazza: Coordinatore operativo

Franca Belli: Referente amministrativo rendicontazione

Manila Cruciani - Mediatore interculturale – azioni 2-3-4

Roberta Corsetti - Operatore della mediazione – azione 3

Alessandra Pantella - Operatore della mediazione – azione 3

Cinzia Beltrame - educatore animatore – azione 2

Barbanera Doriana - educatore animatore – azioni 2 – 3

Listanti maria Cristina - operatore mediazione – azioni 3-4

Maraldi Ottavio - operatore mediazione – azioni 3-4



### B.4.3 Monitoraggio, gestione e controllo

**Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per garantire:**

- **il monitoraggio delle attività progettuali;**
- **il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto;**
- **la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI;**
- **la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.**

La supervisione generale delle attività, nonché il controllo strategico il coordinamento generale e il raccordo con i partner è affidato ad un Comitato di progetto o steering committee. Il Comitato di progetto è composto dal proponente e dai partner del progetto.:

In particolare, ANCI Umbria si occuperà di:

- attivare e coordinare i partner attraverso riunioni del Comitato di progetto
- attivare e coordinare le attività del Comitato di rete, organizzando riunioni e attraverso lo scambio di informazioni;
- curare la realizzazione di strumenti per la diffusione di informazioni sul Progetto;
- curare la facilitazione dei processi partecipativi e l'attivazione dei percorsi formativi del progetto tramite figure professionali appositamente individuate (v. composizione gruppo di lavoro);
- curerà inoltre il monitoraggio e la valutazione in itinere dei processi che caratterizzano l'erogazione delle attività oggetto del presente progetto e sono finalizzati all'ottimizzazione e quindi strategici all'interno di una prospettiva integrata delle diverse tipologie di azioni. Nello specifico avrà il compito di:

- raccogliere i dati relativi alle attività di propria competenza e dei partner, attraverso strumenti di monitoraggio condivisi (schede di rilevazione quantitative sugli utenti, registri e diari di bordo degli operatori);

- predisporre report relativi all'andamento delle attività

Per la fase di controllo ANCI UMBRIA si occuperà di

- distribuire le risorse fra i partner e monitorare lo svolgimento delle attività;
- svolgere periodicamente il processo di controllo riportando lo stato di avanzamento dei lavori, condividendo eventuali necessità di variazioni all'interno del progetto;
- supervisionare la rendicontazione intermedia e finale da inviare al Ministero in conformità con quanto previsto dal vademecum.

- comunicare ai partner il nome del coordinatore che garantisce il raccordo con gli stessi;

- custodire la documentazione ufficiale del progetto;

- assicurare la tenuta di una contabilità separata;

- comunicare ai partner le regole per la gestione amm.va e cont.le del progetto e verificarne il rispetto;

- elaborare il documento operativo interno da condividere in seno al Comitato di progetto;

- verificare il rispetto di tutti gli adempimenti previsti (ivi compresi quelli amministrativi come contratti per incarichi, affidamenti a terzi, ecc);

- proporre le regole per la comunicazione interna di progetto da condividere nel Comitato di progetto;

I partner di progetto

- nominano un coordinatore del soggetto gestore e/o referente che garantisce il raccordo e partecipa al comitato di progetto;

- attivano le procedure amm.ve per l'avvio del progetto;

- provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute, assicurando la tenuta di una contabilità

separata;

-provvedono alla realizzazione delle attività con compiti e ruoli concordati nelle scadenze previste.

## ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

### DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA ANCI UMBRIA (Associazione Nazionale dei Comuni dell'Umbria)

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Adesione Comune Perugia
- Adesione Comune di Corciano
- Adesione Comune di Terni
- Adesione Comune di Torgiano
- Adesione Amici del Congo
- Associazione Comunita tunisina
- Adesione Giovani Musulmani
- Associazione IPO
- Associazione Youth of world
- Adesione Associazione Fuori dall'Ombra
- Adesione Associazione Fuori dalle scatole
- Adesione Centro giovani La Casina
- adesione CESVOL Perugia
- Adesione Sistema Museo
- lettera intenti Serv Famiglia,adolescenza e giovani - Reg Umbria
- Adesione R&M
- cooperativa sociale ALIS
- Adesione Gruppo L2
- adesione Baraonda
- adesione Olympia Tyrus
- Adesione impegno sociale
- adesione compagnia del pino
- CV DELFINO\_ccordinamento
- Associazione di quartiere Priori
- Organigramma di progetto
- Adesione retedonnenonviolenzaONLUS
- Adesione Comunita Peruviana
- Adesione Associazione VivillBorgo
- Adesione BorgoBello
- Adesione Borgo SantAntonio
- Adesione Ass ASDA
- Adesione UISP\_sportpertuttiTerni
- Adesione Associazione FAI
- Adesione Associazione Intellego
- Atto costitutivo ANCI Umbria
- Statuto ANCI Umbria

- **Adesione Cesvol Terni**
- **Copia documento d'identità**

**DOCUMENTI DEL PARTNER  
POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

- **Modello A1**
- **Copia documento d'identità del Partner**
- **Atto costitutivo Polis**
- **Atto costitutivo Polis 2**
- **Statuto Polis**
- **Statuto Polis parte 2**

**DOCUMENTI DEL PARTNER  
COOPERATIVA NUOVA DIMENSIONE**

- **Modello A1**
- **Copia documento d'identità del Partner**
- **Atto Costitutivo ND**
- **Statuto ND**

**DOCUMENTI DEL PARTNER  
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASAD**

- **Modello A1**
- **Copia documento d'identità del Partner**
- **Atto Costitutivo Asad**
- **STATUTO ASAD**

**DOCUMENTI DEL PARTNER  
Associazione di promozione sociale NOITA'**

- **Modello A1**
- **Copia documento d'identità del Partner**
- **Atto Costitutivo e statuto Noità**

*Data di apposizione della firma digitale*

# ARCHITETTURA ISTITUZIONALE E ORGANIGRAMMA PROGETTO

